



**ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE
FONDIARIA IN PUGLIA, LUCANIA E IRPINIA**

B A R I

Ente pubblico non economico in liquidazione vigilato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Viale Japigia, 184 70126 Bari - Tel. 080/5413111

pec: enteirrigazione@legalmail.it

**UFFICIO FINANZE E CONTABILITA'
UFFICIO CONTRATTI
RUP- ARCH CASTRIGNANO**

DECRETO N. 352

DEL 28-06-2022

Oggetto: Delibera CIPE n. 62/2011 finanziamento linea di azione 2.1 Regione Puglia – Attuazione dei lavori pubblici per la ristrutturazione della traversa sul Torrente Sauro in agro di Aliano (MT) e relative opere accessorie approvato con D. C. n. 136/2015. - CUP : H71E11000040001. CIG: 6030922A44
VINCOLO 414 – Approvazione e Liquidazione oneri compensazione dei prezzi ex D.M. del 4 Aprile 2022 del MIMS

IL COMMISSARIO

- Visto** il D.M. n. 513837 del 07 ottobre 2021 di nomina del Prof. Nicola Fortunato a Commissario dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondi aria in Puglia, Lucania e Irpinia, con sede in Bari - EIPLI - con il compito di assicurare la gestione liquidatori dell'Ente, e con tutti i poteri necessari a garantire il regolare esercizio delle funzioni dell'Ente, anche nei confronti dei terzi;
- Visto** che con Decreto Commissariale n. 16 del 08 novembre 2021 l'Organo di governo si è insediato nella carica;
- Dato atto** che con Decreto Commissariale n.17 del 23 novembre 2021 è stato assegnato “in via temporanea, *ad interim e ratione officii* l’incarico di Responsabile del Servizio Amministrativo al dott. Antonio Cappiello e del Servizio Tecnico all’ing. Giuseppe Ferlisi”;
- Atteso** che l'art. 21, comma 10 e 11, del Decreto Legge n. 201 del 06/12/2011, così come convertito in legge n. 214 del 22/12/2011, successivamente modificato ed integrato, prevede che l'Ente di cui innanzi "è soppresso e posto in liquidazione", disponendo che fino all'adozione delle misure di che trattasi la gestione liquidatoria dell'Ente mantiene i poteri necessari ad assicurare il regolare esercizio delle funzioni dell'Ente anche nei confronti dei terzi;
- Considerato** che il perdurare delle funzioni operative in capo all'Ente, nelle more della definizione delle suddette misure di cui all'art. 21, comma 11, del D.L. n. 201/2011 conv. in Legge n. 214/2011, comporta comunque la necessità di provvedere a garantire la piena funzionalità dei servizi dell'Ente;
- Tenuto conto** della valenza dimensionale del patrimonio infrastrutturale in gestione all'Ente, che risulta essere per estensione, funzionalità e consistenza fra i più significativi a livello europeo e pertanto del volume di attività e di adempimenti, tanto in termini di mantenimento, tutela e salvaguardia delle infrastrutture quanto in termini di ordinato e costante svolgimento delle connesse attività di carattere giuridico-amministrativo;
- Atteso** altresì che in ragione del quadro normativo vigente rimangono in capo all'Ente la gestione di opere ed impianti che garantiscono l'erogazione di servizi strategici e di rilevante interesse pubblico ad

ampie zone del sud Italia, interessando territori e stakeholder della Basilicata, Puglia, Irpinia e Calabria;

Premesso che

- I. con Contratto di Appalto repertorio n. 568 – raccolta n. 385 del 15 dicembre 2016 – registrato in Bari al n. 37354/1T in data 16 dicembre 2016, la Stazione Appaltante ha affidato all'Appaltatore la realizzazione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di cui in oggetto;
- II. l'importo contrattuale ammonta ad Euro tredicimilionicinquecentottantanove e centesimi novantadue (€ 13.589.149,92) di cui € 12.763.149,92 per lavori veri e propri, € 430.000,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ed € 396.000,00 per oneri per la progettazione definitiva/esecutiva nonché redazione del PSC in fase di progettazione, compresi oneri CNPAIA;
- III. ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Contratto di Appalto sopra richiamato, il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è stato fissato in giorni cinquecentoventi (520) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- IV. ai sensi dell'art. 12, comma 2 lettera a) del Contratto di Appalto sopra richiamato, è stata prevista l'anticipazione del prezzo richiamando le fattispecie consentite ai sensi della normativa in vigore all'epoca dell'indizione di gara (Art. 5 della legge 28 maggio 1997, n. 140) tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 140 comma 2 del Regolamento attuativo (D.P.R. 207/2010) per le parti all'epoca vigenti;
- V. nello specifico l'erogazione dell'Anticipazione del 20% del prezzo concordato per l'esecuzione dei lavori, è liquidato dalla Stazione Appaltante: "...entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal Responsabile del Procedimento..." come indicato nel Contratto di Appalto sopra richiamato;
- VI. in occasione dei successivi pagamenti in acconto all'Appaltatore, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori, è stato previsto il recupero di quota parte dell'acconto dell'Anticipazione, secondo il cronoprogramma di cui all'offerta Tempo, richiamato all'art. 22, comma 1 lettera e) del Contratto di Appalto sopra richiamato;
- VII. con verbale in data 22 luglio 2019 venivano consegnati definitivamente i lavori e stabilito il termine di ultimazione degli stessi entro e non oltre il 23 dicembre 2020;
- VIII. con verbale di visita in cantiere, allegato all'Ordine di Servizio n. 3 in data 10 ottobre 2019, sottoscritto dal RUP, dal Direttore dei lavori, dal CSE e controfirmato dal rappresentante legale della Traversa Sauro S.c.a.l., si dava atto dell'effettivo e concreto inizio dei lavori in data 10 ottobre 2019;
- IX. l'appaltatore in data 25 novembre 2019, con propria email trasmetteva la bozza della garanzia fideiussoria per l'anticipazione, ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.lgs. 50/2016, emessa dalla Società City Insurance – Società di Assicurazione e Riassicurazione con sede in Bucarest (Romania) N. IM000020170 del 7 novembre 2019, regolarmente autorizzata ad operare in Italia dall'IVASS – Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni;
- X. il Responsabile del Procedimento procedeva alle verifiche di rito relativamente allo schema di polizza fideiussoria presentata;

- XI. nello specifico veniva verificata la rispondenza della stessa allo Schema Tipo 1.3 di cui al D.M. 31/2018, pubblicato sulla G.U.R.I. serie generale n. 83 del 10 aprile 2018, la durata e l'efficacia della garanzia (Art. 2) , la somma garantita compreso maggiorazioni degli interessi legali calcolati al tasso vigente (Art. 3), le modalità di escussione della garanzia (Art. 4), la surrogazione ed il diritto di rivalsa del Garante verso il Contraente (Art. 5);
- XII. con Determina n. 006 del 16 gennaio 2020 veniva disposta la liquidazione, in favore della Società CONPAT S.c.a.r.l. (mandataria dell'ATI affidataria) con sede in Via Giulio Cesare, 71 - 00192 Roma – Codice fiscale e P.IVA n. 06044391214, dell'anticipazione contrattuale del 20%, per complessivi €. 2.638.629,98 oltre IVA al 22%;
- XIII. con Determina n.247 del 21 maggio 2021 in considerazione dello stato di emergenza legato alla pandemia da COVID-19 è stata concessa una in ragione del preminente interesse alla sollecita realizzazione dell'opera, una proroga per l'esecuzione dei lavori di che trattasi che ha definito quale termine ultimo per la realizzazione dell'opera il giorno 07/05/2022;
- XIV. con Decreto n.52 del 14 dicembre 2021 si è autorizzata la liquidazione del 9 SAL da cui risulta che i lavori eseguiti a tutto il 30 novembre 2021 ammontano ad € 6.245.881,89;
- XV. con Decreto n. 97 del 31-12-2021 si è autorizzata la liquidazione dei Costi connessi all'attuazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus covid-19 stabiliti dal CSE e sostenuti a far data dal 09/04/2021 e sino a tutto il 30/11/2021 per un importo complessivo di €.57.214,34.
- XVI. che il D.L. n.73 del 25.05.2021 (G.U. n.123 del 25.05.2021), convertito con L.n.106 del 23.07.2021, recante: “Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID 19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali” ha introdotto un regime di compensazione straordinario per il rincaro dei materiali nei contratti pubblici, applicabile unicamente ai lavori eseguiti e contabilizzati durante il primo semestre 2021;
- XVII. che in data 11.11.2021 il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile ha emanato il Decreto n.13 “Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi.” pubblicato in G.U. il 23.11.2021;
- XVIII. che in base al suddetto decreto le istanze di compensazione per variazioni in aumento dovevano essere presentate dall'appaltatore, a pena di decadenza, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto in G.U. ovvero entro il 08.12.2021;
- XIX. che con la Circolare R.U. 0043362 del 25.11.2021 il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile ha definito le “Modalità operative per il calcolo e il pagamento della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi ai sensi dell'articolo I-septies del D.L. n.73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n.106/2021.
- XX. con Decreto n. 22 del 22-02-2021 si è provveduto ad approvare ed a liquidare gli oneri di compensazione dei prezzi ex D.M. n. 13 del 11/11/2021 del MIMS per un importo complessivo di €. 144.334,77 di cui €. 118.307,19 relativi agli oneri definiti per la compensazione dei prezzi, ed €. 26.027,58 per IVA al 22%;

- XXI. che in data 4.4.2022 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile ha emanato il Decreto “Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all’8 per cento, verificatesi nel secondo semestre dell’anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi.” pubblicato in G.U. il 12.05.2022;
- XXII. che nell’Allegato n. 1 al suddetto decreto del 4.4.2022 sono riportati a) i prezzi medi, per l’anno 2020, relativi ai materiali da costruzione più significativi - b) le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all’8 per cento, dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi, verificatesi nel secondo semestre dell’anno 2021, rispetto ai prezzi medi rilevati con riferimento all’anno 2020;
- XXIII. che nell’Allegato n. 2 al decreto del 4.4.2022 sono riportati a) i prezzi medi dei materiali da costruzione più significativi dall’anno 2003 all’anno 2019, nonché le relative variazioni percentuali verificatesi nel secondo semestre dell’anno 2021.
- XXIV. che alle compensazioni dei materiali da costruzione più significativi si fa fronte nei limiti delle risorse e con le modalità di cui all’art. 1 - septies del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 e successive modifiche ed integrazioni
- Vista** l’Istanza di compensazione trasmessa dall’ATI Conpat Scarl in data 16.05.2021, con cui l’appaltatore ha richiesto, ai sensi dell’Art.1 –septies del D.L. n.73.2021 ed in base a quanto riportato nel D.M. del 4.4.2022, il riconoscimento di € 87.928,16 per i maggiori costi dei seguenti materiali da costruzione relativi al secondo semestre 2021.
- Richiamata** l’istruttoria espletata dal Direttore dei Lavori di cui alla nota prot. 3772 del 03/06/2022 con cui ha provveduto a d accertare le quantità di ciascun materiale da costruzione cui applicare la variazione del prezzo unitario sia per le opere contabilizzate a misura che per quelle contabilizzate a corpo, a determinare l’ammontare della compensazione e, infine, a presentare alla Stazione Appaltante la maggiore onerosità subita dall’appaltatore in base ai conteggi eseguiti sulla base del paragrafo 2.1 della circolare del 25.11.2021 definendo che l’importo totale di compensazione per i lavori di che trattasi risulta essere pari a complessivi € 87.975,93 oltre IVA ;
- Vista** la fattura elettronica n. 958 emessa in data 03 Giugno 2022 ed acquisita al protocollo dell’Ente con il n. 3857 del 07/06/2022, dalla CONPAT S.c.a.r.l. (mandataria dell’ATI affidataria) con sede in Via Giulio Cesare, 71 - 00192 Roma – Codice fiscale e P.IVA n. 06044391214 dell’importo complessivo di €. 107.330,63 di cui € 87.975,93 relativi agli oneri definiti per la compensazione dei prezzi, ed €. 19.354,70 per IVA al 22% riportante correttamente il CUP: H71E11000040001 ed il CIG: 6030922A44, nonché l’esatta modalità di pagamento dell’IVA (scissione dei pagamenti) e l’IBAN del soggetto beneficiario;
- Acquisito** il documento unico di regolarità contributiva (DURC) acquisito dalla sig.ra M. C. Tutalo in data 20/06/2022 relativo alla Società CONPAT S.c.a.r.l. di cui al Numero Protocollo INAIL_32695157 con validità fino alla data del 21/08/2022; ;
- Acquisita** la comunicazione relativa al c/c dedicato al rilasciato dalla Società CONPAT S.c.a.r.l. (mandataria dell’ATI affidataria) con sede in Via Giulio Cesare, 71 - 00192 Roma – Codice fiscale e P.IVA n. 06044391214, ai sensi dell’art. 3 comma 7 della legge 13/08/2010 n. 136 (tracciabilità dei flussi finanziari);

- Dato atto** del codice identificativo di gara (CIG) n. 6030922A44 e del codice unico di progetto (CUP) n. H71E11000040001, entrambi rilasciati dall'AVCP;
- Verificata** la conformità del presente atto a leggi e regolamenti vigenti;
- Vista** la proposta di Decreto Prot. 4243 del 23/06/2022 a firma del RUP arch. Paolo Castrignano, vistata dal Responsabile del Servizio Tecnico;
- Ritenuta** la propria competenza in virtù del Decreto e delle Leggi innanzi citate;

DECRETA

1. Che le premesse costituiscono parte integrante e necessaria del presente provvedimento, con ogni effetto in ordine agli atti presupposti e conseguenti;
2. Di approvare la definizione della compensazione ex D.M. n. 13 del 11/11/2021 del MIMS accertata dal DL a ristoro maggiore onerosità subita dall'appaltatore in base ai conteggi eseguiti sulla base del paragrafo 2.1 della circolare MIT R.U. 0043362 del 25.11.2021 per un importo di complessivi € 87.975,93 oltre IVA;
3. Di assumere l'impegno di spesa di €. 107.330,63 di cui € 87.975,93 relativi agli oneri definiti per la compensazione dei prezzi, ed €. 19.354,70 per IVA al 22% sul capitolo **21102**;
4. Di autorizzare l'accertamento di €. 19.354,70 sul capitolo **72210** (entrate per Iva split payment) ed il relativo impegno di spesa sul **42110** (uscite per Iva split payment) in favore dell'Erario;


IL COMMISSARIO
(Prof. Nicola FORTUNATO)